

COMUNE DI MARTIRANO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 10 del 12/02/2025

Oggetto: Servizio Idrico Integrato anno 2025. Conferma tariffe.

L'anno **Duemilaventicinque** il giorno dodici (**12**) del mese di Febbraio alle ore 10,00 nella sala Consiliare del Comune suddetto all'uopo individuata, con decreto sindacale n.01/2020, la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita con la presenza dei Signori:

ASSESSORI		PRESENTI	ASSENTI
BARTOLOTTA FRANCESCO	Sindaco	X	
CARULLO PIERO	Vice Sindaco	X	
AIELLO ANTONELLO	Assessore		X

Partecipa il Segretario **Comunale, in servizio a scavalco Dr. Antonio Grutteria.**

Presiede il Sindaco, Bartolotta Francesco, il quale constatato preliminarmente: che gli intervenuti sono in numero legale,

dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto indicato premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri a norma dell'art. 49, T.U. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art.151, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs.18.8.2000, n.267 prevede che gli Enti Locali, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivoomissis;
- la lettera e) del comma 1 dell'art.172 del citato D.Lgs. n.267/2000 prevede che al bilancio di previsione siano allegate, fra l'altro, le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta, le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ai sensi del combinato disposto degli artt.42, comma 2, lettera f) e 48, D.Lgs.18.8.2000, n.267, la competenza per l'assunzione di tali atti è della Giunta Comunale;
- l'art.53, comma 16, della L.23.12.2000, n.388 sancisce che il termine ultimo per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n° 296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.
- dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Comune gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi direttamente il servizio acquedotto, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato;

VISTE:

- la Delibera ARERA 529/2013/R/IDR recante "Modifiche e integrazioni urgenti alle disposizioni per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 20 maggio 2012 e successivi nonché aggiornamento della componente UI1"; la componente perequativa UI1 è finalizzata alla copertura delle agevolazioni tariffarie concesse a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera ARERA 918/2017/R/IDR recante "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" che valorizza fra l'altro la componente perequativa UI2 già introdotta dalla Delibera ARERA 664/2015/R/IDR; la componente perequativa UI2 è finalizzata alla copertura delle premialità relative alla disciplina della Qualità Tecnica del servizio introdotta da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera 3/2020/R/IDR recante "Modifiche al testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI) in coerenza con l'articolo 57-bis del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157" che fra l'altro modifica e valorizza la componente perequativa UI3 già introdotta con la Delibera ARERA 918/2017/R/IDR; la componente perequativa UI3 è finalizzata alla copertura del Bonus Sociale Idrico introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato, diverse da quelle in condizioni di disagio economico, sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera 580/2019/R/IDR recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" che fra l'altro introduce e valorizza la componente perequativa UI4; la componente perequativa UI4 è finalizzata alla istituzione del Fondo di Garanzia delle Opere Idriche introdotto da ARERA ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

- la Delibera 639/2021/R/IDR recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni Tariffarie del Servizio Idrico Integrato” che fra l’altro aggiorna il valore la componente perequativa UI3, portata a € 0,0179; la componente perequativa UI3 è finalizzata al finanziamento del Bonus Sociale Idrico ed è applicata a tutte le utenze del Servizio Idrico Integrato sui mc fatturati dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;
- la Delibera 239/2023/R/idr che ha azzerato a decorrere dal 1° luglio 2023 la componente perequativa UI4 (componente utilizzata per l’alimentazione del Fondo di garanzia delle opere idriche);
- la Delibera 267/2023/R/COM che ha incrementato componente tariffaria aggiuntiva UI1 portandola a 0,6 cent di euro al metro cubo su acquedotto, fognatura e depurazione.

VISTE le deliberazioni:

- dell’ARERA 580/2019/R/IDR, del 27 dicembre 2019, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3”, così come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, del 30 dicembre 2021, recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”, che definisce i criteri per l’aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2020-2023 e che pone in capo agli Enti d’Ambito (per la Calabria ARRICAL) la definizione di tali tariffe;
- dell’Assemblea dell’ex Autorità Idrica della Calabria n. 05 del 30 novembre 2020, recante “Scelta della forma di gestione”, con la quale l’Assemblea dei Comuni deliberava “... di individuare nella modalità c.d. “in house” la forma di gestione del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale regionale istituito con legge regionale n. 34 del 29/12/2010, comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale ...”;
- dell’Assemblea dell’ex Autorità idrica della Calabria n 08 del 28 dicembre 2020, recante “Piano d’Ambito del Servizio Idrico Integrato dell’Autorità Idrica della Calabria – Approvazione”, con la quale è stato approvato il Piano d’Ambito dell’ATO Unico della Regione Calabria che definisce il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo e il piano economico finanziario per l’affidamento del servizio al Gestore Unico.

VISTE, inoltre, le deliberazioni ARRICAL:

- n. 05 dell’11 agosto 2022, recante “Approvazione del Piano degli Interventi di cui all’allegato 01 e aggiornamento tariffario per il servizio all’ingrosso di acquedotto del gestore SoRiCal spa per gli anni 2022- 2023”; - n. 7 del 21 ottobre 2022, recante “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d’Ambito”;
- n. 9 del 25 ottobre 2022, recante “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Affidamento del Servizio Idrico Integrato al gestore unico Sorical S.p.A.”;
- n. 12 del 30 dicembre 2022 “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente” - Affidamento del Servizio Idrico Integrato al Gestore Unico “in house providing” SORICAL S.p.A. per l’Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”, comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale - Esecutività della Deliberazione n. 09 del 25 ottobre 2022”.

VISTO:

- il decreto ARRICAL n. 60 del 30 dicembre 2022, recante “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 e ss.mm. ii, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente” - Approvazione del Cronoprogramma ai sensi dell’art. 18-bis della legge regionale 21 ottobre n. 32”, così come successivamente aggiornato con il Decreto n. 1 del 20 gennaio 2023 e con il Decreto n. 9 del 22 febbraio 2023, in particolare per quanto attiene all’allegato Cronoprogramma ed alla relativa “Declaratoria riferita alla fase preliminare per l’avvio del servizio, contenuta nel cronoprogramma generale di subentro operativo del Gestore Unico d’Ambito SORICAL SpA”, che definisce le modalità di predisposizione del PEF del Servizio Idrico Integrato per i bilanci comunali, di invio dei PEF all’Autorità che provvederà alla loro approvazione.

CONSIDERATO CHE:

- ARERA, con la Deliberazione 580/2019/R/IDR, approvazione del metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio per gli anni 2020-2023, *“riscontrata l’esistenza nel Paese di un fenomeno di Water Service Divide in base al quale, a fronte di una ampia area del Paese, collocata in prevalenza al Nord e al Centro, in cui la fruizione dei servizi, la realizzazione degli investimenti, l’attività legislativa regionale, i meccanismi decisori degli Enti di governo dell’ambito e le capacità gestionali e di carattere industriale degli operatori appaiono in linea con il raggiungimento dei più elevati obiettivi del settore, persistono situazioni, principalmente nel Sud e nelle Isole, in cui si perpetuano inefficienze”*, ha rilevato che *“tale fenomeno è stato confermato dall’analisi dello stato delle infrastrutture del servizio idrico integrato effettuata dall’Autorità sulla base dei dati di qualità tecnica trasmessi ai sensi della deliberazione 917/2017/R/IDR, che ha evidenziato valori dei parametri tecnici che tendono generalmente a rappresentare situazioni di maggiore criticità in corrispondenza dell’area Sud e Isole”*;
- al fine di superare tali inefficienze, l’Autorità ha introdotto, con l’art. 31 dell’Allegato A alla Deliberazione 580/2019/R/IDR, lo specifico **“schema regolatorio di convergenza[...][che] si applica ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell’avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio ai sensi della normativa vigente, nonché di realizzazione degli interventi, ed alle gestioni che presentano perduranti condizioni di esclusione”**; tale schema prevede una graduale implementazione per una progressiva convergenza agli obblighi regolatori ordinari, in particolare di qualità del servizio e tariffari, attraverso un percorso obbligatorio disciplinato su quattro anni e monitorato dall’Ente di Governo dell’Ambito, integrando quanto già disciplinato con la qualità tecnica nella Deliberazione 917/2017/R/IDR;
- in particolare lo schema di convergenza per il calcolo delle tariffe del servizio idrico integrato, rappresenta un metodo semplificato per l’aggiornamento delle tariffe del servizio idrico integrato rispetto al metodo ordinario ARERA e permette di affrontare con una gradualità di 4 anni sia gli adempimenti tariffari che quelli di qualità contrattuale (nel significato di qualità del servizio reso agli utenti ai sensi della carta dei servizi) e tecnica (relativa alle modalità di erogazione del servizio in termini di parametri tecnici quali la riduzione delle perdite di acquedotto, le interruzioni di servizio, la potabilità dell’acqua distribuita, gli sversamenti da fognatura, lo smaltimento dei fanghi di depurazione la qualità del refluo restituito in ambiente – scarichi dei depuratori);

DATO ATTO CHE:

- L’ente di Governo d’Ambito ARRICAL e, per esso, il Commissario Straordinario, è competente per la predisposizione e l’approvazione degli atti amministrativi dell’Ente d’Ambito.

CONSIDERATO CHE ARRICAL:

- con Deliberazione n. 7 del 21 ottobre 2022, recante “Legge regionale n. 10 del 20/04/2022 - Ambito Territoriale Ottimale “Calabria”. Approvazione schema regolatorio di convergenza per il Gestore Unico d’Ambito” è stata approvata la tariffa di convergenza a valere su tutto il territorio della Regione Calabria; - che tale tariffa

presenta un valore medio di benchmark come individuato da ARERA al co. 8 art. 31 dell'Allegato A alla delibera 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii. e che pertanto tale valore medio deve essere articolato per contestualizzarlo alla specifica realtà di ogni singolo Comune;

- che con la Declaratoria di cui al Decreto n. 60/2022, in ultimo aggiornato con il Decreto del n. 9/2023, sono state definite le modalità di raccolta dati per la predisposizione del PEF del Servizio Idrico (Articolo 1 - PEF del Servizio Idrico Integrato per i bilanci comunali) che deve essere svolta da ciascun Comune;
- con nota prot. n. 225 del 20/01/2023, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 2, lettera b) del Decreto n. 1/2023, è stato trasmesso il file "schema PEF SII2023+CALC.xls" per la predisposizione del PEF comunale del Servizio Idrico Integrato dell'anno 2023; lo specifico tool di calcolo è stato sviluppato su supporto informatico sulla base di quello previsto da ARERA per la regolazione tariffaria e corredato di specifiche note per la compilazione;
- tale tool, opportunamente compilato, costituisce la specifica raccolta dei dati necessari per l'approvazione delle entrate tariffarie relative allo specifico Comune provvedendo ad articolare la tariffa di convergenza definita mediamente per tutta la Regione Calabria;
- l'approvazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato è di competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito, per la Regione Calabria rappresentato da ARRICAL, ai sensi dell'art. 5 "Procedura di approvazione" della delibera 580/2019/R/IDR "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3".

CONSIDERATO CHE:

- per l'intero territorio dell'Ambito unico regionale della Calabria l'Ente di Governo d'Ambito ha decretato l'applicazione dello Schema regolatorio di Convergenza, pertanto tale schema regolatorio si applica anche al Comune di Martirano;
- Che in fase di applicazione dello schema regolatorio di convergenza il Comune di Martirano per l'anno 2023 ha incrementato le tariffe del 10,5 % ;
- Che le tariffe aggiornate al moltiplicatore tariffario dell'anno 2023 sono esposte nel prospetto **Allegato A**, parte integrante del presente atto deliberativo, nelle diverse componenti della tariffa acquedotto, fognatura e depurazione, per le utenze domestiche e non domestiche del Servizio Idrico Integrato gestite dal Comune;

Di dare atto che il Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2024 approvato con determinazione n. 596 del 11/12/2024 da Arrical rappresenta la base di calcolo per la definizione del PEF Idrico 2025 da effettuare entro il 30 Aprile c.a.;

Di confermare per l'anno 2025 le tariffe del servizio idrico integrato relative all'anno 2023, approvate con atto di Giunta Comunale n. 31 del 29/07/2023 e già confermate per l'anno 2024 con delibera G.C. n. 13 del 06/03/2024 dal quale deriva un valore moltiplicatore pari a 1,105 da applicare a tutti gli importi unitari delle tariffe variabili (euro/mc) e delle quote fisse (euro/utenza) rispetto alle tariffe dell'anno 2021, nelle diverse componenti della tariffa acquedotto, fognatura e depurazione come esposte nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto.

PRESO atto che alle tariffe applicate all'utenza finale devono essere aggiunte, con specifica evidenza separata in bolletta, le ulteriori componenti perequative UI1, UI2, UI3 e UI4 definite da ARERA e che verranno poi riversate alla Cassa Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) così come definito da ARERA.

Visto l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il quale dispone che gli Enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro la data del 31 dicembre di ogni anno;

Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 03 Gennaio 2025 con il quale è stato prorogato al 28/02/2025 il termine di approvazione del bilancio di Previsione 2025-2027;

Dato atto che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino al 28/02/2025;

Acquisiti agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario e tributi, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

Di richiamare la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di confermare, per l'anno 2025, le tariffe del servizio idrico integrato relative all'anno 2023, approvate con atto di Giunta Comunale n. 31 del 29/07/2023 e già confermate per l'anno 2024 con delibera G.C. n. 13 del 06/03/2024 dal quale deriva un valore moltiplicatore pari a 1,105 da applicare a tutti gli importi unitari delle tariffe variabili (euro/mc) e delle quote fisse (euro/utenza) rispetto alle tariffe dell'anno 2021, come esposte nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di predisporre sul Bilancio di Previsione 2025 i costi complessivi previsti per la gestione del Servizio Idrico Integrato e le Entrate derivanti dall'applicazione del Piano Tariffario per l'anno 2023;

Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separate ed unanime votazione, dichiara il presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Francesco Bartolotta

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Antonio Grutteria

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI
f.to Rag. Lina Grazia Pugliano

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Rag. Lina Grazia Pugliano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 05/03/2025 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è stata comunicata ai capigruppo consiliari in data odierna (art. 125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000).
- () diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).
- Martirano, 05/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Antonio Grutteria

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Martirano, 05/03/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Antonio Grutteria

Firme autografe sostituite con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 13/2/1993 n. 39. La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on line, è conforme al documento originale che risulta conservato negli archivi del Comune di Martirano.